

Giorgio Mondini (Ligier Eurointernational) e Simone Iaquinta (Norma Sport Made In Italy) sono i vincitori nel terzo round stagionale per il Campionato Italiano Sport Prototipi



<http://motorsportmag.it/2015/giorgio-mondini-ligier-eurointernational-e-simone-iaquinta-norma-sport-made-in-italy-sono-i-vincitori-nel-terzo-round-stagionale-per-il-campionato-italiano-sport-prototipi>

Sono **Giorgio Mondini** e **Simone Iaquinta** i vincitori nel terzo appuntamento stagionale del **Campionato Italiano Sport Prototipi** corsi nell'autodromo di Magione (PG). Il pilota italo-svizzero alfiere della Ligier Eurointernational non ha avuto rivali nella gara del mattino dominata fin dal primo giro, mentre il rivale cosentino della Norma Sport Made in Italy – Vesuvio Racing, terzo di gara 1, è riuscito a conquistare il meritatissimo successo di gara 2 dopo aver dovuto controllare proprio Mondini fino alla bandiera a scacchi. Secondo e terzo sul traguardo, **Marco Jacoboni** conserva il primato nella classifica di Campionato al volante della Osella della Progetto Corsa, con tre lunghezze di vantaggio su Mondini e 18 su **Walter Margelli** (Norma Nannini Racing), quinto e quarto nelle due gare. Dopo il quarto posto di gara 1, si chiude ai box di gara 2 per un problema alla frizione il weekend di **Jacopo Faccioni** e **Claudio Francisci**, per la prima volta insieme alla guida della Lucchini Alfa Romeo 3.0 V6

SCI. Ancora più sfortunato il campione in carica **Davide Uboldi** (Osella Uboldi Corse) che nel finale di gara 1 è costretto al ritiro subendo anche un principio di incendio sulla vettura che purtroppo resta irrimediabilmente danneggiata. **Filippo Vita** (Osella Progetto Corsa), ritirato in gara 1, è quinto di gara 2, mentre **Ranieri Randaccio** (Lucchini SCI) è sesto nelle due gare. Ottimo debutto in campionato per **Gianfranco Giorgio** ed **Umberto Calò**, con due classificazioni utili sulla Ligier JS 51 della Asd Perodi.

LA CRONACA

Allo start di gara 1 il poleman Mondini conserva il primato davanti a Iaquina che riesce a superare Jacoboni per la seconda posizione. Mondini guadagna subito metri sulla concorrenza che vede Iaquina e Jacoboni in lotta per la seconda posizione ed Uboldi invece alle prese con Vita, Margelli e Francisci. Il pilota romano è il più determinato e si porta alle spalle del campione in carica superando la Norma della Nannini Racing e la Osella di Vita poco più tardi costretto al ritiro per il blocco dell'acceleratore. Nel secondo stint di gara Mondini continua saldamente al comando, mentre Iaquina è superato da Jacoboni abile nel recuperare i 2 secondi di handicap tempo e lo scarto fino a quel momento subito dal pilota cosentino così terzo. Faccioni, subentrato a Francisci, sale al quarto posto davanti a Margelli che resta in scia. Alle loro spalle è lotta per il sesto posto con Uboldi insidiato da Randaccio. A tre giri dalla fine il romano prova l'attacco, ma finisce per toccare la Osella del rivale costretto al testacoda e poco dopo a subire anche un principio di incendio. Sotto la bandiera a scacchi arriva così il secondo successo stagionale per Mondini, davanti a Jacoboni che consolida la leadership di campionato e Iaquina che chiude finalmente un avvio di stagione avaro di soddisfazioni.

Alla partenza di gara 2 Iaquina difende il primato della pole position inseguito da Mondini, Margelli, Faccioni, Villa e Jacoboni, subito scatenato dopo essere partito dal fondo dello schieramento. Il bolognese è scatenato e dopo aver avuto la meglio su Vita si lancia all'attacco di Faccioni. Il sorpasso arriva all'ottavo minuto di gara con Faccioni costretto a cedere alle Osella della Progetto Corsa e scivolare così sesto davanti a Randaccio. Nelle battute iniziali Iaquina sembra poter gestire il vantaggio sul pilota della Ligier che però risponde con giri veloci e non perde la scia, mentre alle loro spalle Jacoboni si porta a stretto contatto di Margelli per il terzo posto. Il duello però si sospende al 16esimo minuto di gara quando Jacoboni è il primo a rispettare l'ingresso ai box per le soste obbligatorie. Al contrario, Mondini inanella giri veloci per sfruttare fino all'ultimo minuto disponibile. Nel secondo stint, con Mondini e Jacoboni costretti a 10 e 6 secondi aggiuntivi di handicap, la gara riprende con Iaquina che riesce a sfilare in prima posizione superando di slancio Mondini proprio al momento del rientro in pista. Da quel momento si avvia così un duello entusiasmante per la vittoria e davanti a Jacoboni più staccato ed in terza posizione dopo aver superato Margelli. Francisci, subentrato a Faccioni, deve rientrare ai box per problemi alla frizione, mentre Vita va in testacoda ma riesce a conservare il quinto posto su Randaccio. Il finale è in volata con Iaquina che conquista il meritatissimo primo successo stagionale davanti a Mondini, Jacoboni, Margelli, Vita, Randaccio e Giorgio.

CAMPIONATO ITALIANO SPORT PROTOTIPI

GARA 1. 1) Mondini (Ligier Honda CN2 - Eurointernational), 32 giri in 39'31.445 a 121,785 km/h; 2) Jacoboni (Osella Honda CN2 - Progetto Corsa) a 10.922; 3) Iaquina (Norma Honda CN2 - SportMadeinItaly-VesuvioRacing) a 36.268; 4) Francisci (Lucchini Alfa Romeo CN4 - SCI) a 54.889; 5) Margelli (Norma Honda CN2 - Nannini Racing) a 56.804; 6) Randaccio (Lucchini Alfa Romeo CN2 -

SCI) a 1'16.239; 7) Uboldi (Osella Honda CN2 - Uboldi Corse PATA) a 3 giri; 8) Calò (Ligier Honda CN2 - ASD Perodi) a 3 giri; 9) Vita (Osella Honda CN2 - Progetto Corsa) RIT. Giro più veloce n. 5 di Mondini 1'08.592 a 131.578 km/h.

GARA 2. 1) Iaquina (Norma Honda CN2 - SportMadeinItaly-VesuvioRacing), 32 giri in 39'25.068 a 122,113 km/h; 2) Mondini (Ligier Honda CN2 - Eurointernational) a 0.490; 3) Jacoboni (Osella Honda CN2 - Progetto Corsa) a 30.018; 4) Margelli (Norma Honda CN2 - Nannini Racing) a 62.670; 5) Vita (Osella Honda CN2 - Progetto Corsa) a 1'02.385; 6) Randaccio (Lucchini Alfa Romeo CN2 - SCI) a 1 giro; 7) Giorgio (Ligier Honda CN2 - ASD Perodi) a 4 giri; 8) Francisci (Lucchini Alfa Romeo CN4 - SCI) a 8 giri; 9) Uboldi (Osella Honda CN2 - Uboldi Corse PATA) NP. Giro più veloce n. 14 di Mondini in 1'08.617 a 131.530 km/h.

CLASSIFICA ASSOLUTA.

1) Jacoboni Marco (Osella Honda CN2 ProgettoCorsa), 76; 2) Mondini Giorgio (Lucchini/Wolf/Ligier Alfa Romeo/Honda CN4/CN2 Audisio&Benvenuto/Best Lap/Eurointernational), 73; 3) Margelli Walter (Norma Honda CN2 Nannini Racing), 58; 4) Uboldi Davide (Osella Honda CN2 Uboldi Corse PATA), 50; 5) Vita Filippo (Osella Honda CN2 ProgettoCorsa), 41; 6) Francisci Claudio (Lucchini Alfa Romeo CN4 SCI), 36; 6) Iaquina Simone (Wolf Honda CN2 Sport Made in Italy | Vesuvio racing), 36; 8) Randaccio Ranieri (Lucchini Honda CN2 SCI), 34; 9) Nicolet Pierre (Ligier Honda CN2 Onroak Ligier), 31; 10) Molinaro Danny (Osella Honda CN2 Progetto Corsa), 12; 11) Faccioni Jacopo (Lucchini Alfa Romeo CN4 SCI), 10; 12) Brivio Carlo (Norma BMW CN4 Alca Racing), 9; 13) Giorgio Gianfranco (Ligier Honda CN2 ASD Perodi), 7; 14) Bassi Alberto (Ligier Honda CN2 Onroak Ligier), 4; 15) Calò Umberto (Ligier Honda CN2 ASD Perodi), 3.

